

Codice A1701B

D.D. 29 giugno 2023, n. 551

**L.R. n. 1/2019 e n. 63/78 - DGR n. 12 - 2919 del 26 febbraio 2021. Contributi per studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione agraria applicata. Approvazione del progetto di ricerca "Pura lana piemontese - Pie.la" e dello schema di convenzione. Concessione di un contributo regionale di €40.000,00.**



**ATTO DD 551/A1701B/2023**

**DEL 29/06/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche**

**OGGETTO:** L.R. n. 1/2019 e n. 63/78 - DGR n. 12 – 2919 del 26 febbraio 2021. Contributi per studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione agraria applicata. Approvazione del progetto di ricerca “Pura lana piemontese – Pie.la” e dello schema di convenzione. Concessione di un contributo regionale di €40.000,00.

La legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63 “Interventi regionali in materia di agricoltura e foreste” in particolare all’art. 47 prevede che la Regione allo scopo di favorire lo sviluppo delle produzioni e della produttività in agricoltura, per migliorare le tecniche produttive, di trasformazione e commercializzazione ed in generale per favorire la più razionale utilizzazione tecnica, economica ed organizzativa di tutte le risorse impiegate ed impiegabili in agricoltura, nei settori delle produzioni vegetali, degli allevamenti animali e della lotta contro i parassiti animali e vegetali, possa attuare studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione agraria applicata, di attività dimostrative o di lotta fitosanitaria per i singoli comparti produttivi provvedendovi direttamente o avvalendosi, previa convenzione, di Istituti scientifici e di analisi dello Stato, delle Università nonché di laboratori di altri Enti ed istituzioni particolarmente qualificati.

L’Amministrazione regionale può altresì finanziare studi e ricerche e l’attuazione di programmi per la difesa attiva delle colture agrarie dalle calamità atmosferiche, nonché studi e ricerche relative alla utilizzazione e trasformazione dei prodotti agricoli e forestali, con particolare riguardo alla loro possibile utilizzazione quale fonte di energia.

La legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1, all’art. 109 (Norme transitorie), comma 5, lettera a), dispone che fino alla data di approvazione del Programma regionale degli interventi di cui all’art. 6, resta in vigore la Legge regionale n. 63/1978. Le disposizioni per l’attuazione del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola, contenenti i criteri, sono state approvate dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 27 - 9074 del 1/07/2008 e s.m.i. (da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 32 – 3607 del 23 luglio 2021) per il triennio 2008- 10, la cui applicabilità è stata estesa ai successivi periodi di programmazione a partire dal 2011.

Con la D.G.R. n. 74 – 6067 del 25 novembre 2022, è stato approvato il Programma di ricerca,

sperimentazione, e dimostrazione agricola per il biennio 2022-23, determinando in euro 2.866.721,41, l'onere massimo sostenibile per il finanziamento dei progetti nel campo della ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola per il suddetto periodo.

Dato atto che,

le disposizioni per il Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola per l'anno 2022 di cui alla DGR n. 74 – 6067 del 25 novembre 2022 sono state registrate il 30 novembre 2022 dalla Commissione europea con il Titolo “Contributi per studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione applicata in agricoltura”, (aiuto di Stato: SA-105093).

Visti:

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- la Legge regionale 27 dicembre 2022, n. 28 “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2023 e disposizioni finanziarie”;

Preso atto:

- della Determinazione Dirigenziale n. 966/A1706B del 2 dicembre 2022, con la quale si è stabilito, tra l'altro, di impegnare (Impegno n. 2022/15796) e liquidare € 1.048.240,46 sul capitolo di spesa 166033/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 – annualità 2022 - in favore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura - ARPEA (Cod. soggetto 139952 – classe soggetto ARPEA “trasferimento fondi”) Via Bogino, 23 in Torino - C.F. 97694170016 – quale contributo regionale - annualità 2022 - per il finanziamento dei progetti nel campo della ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola, secondo gli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 74 - 6067 del 25 novembre 2022. Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2022, € 1.048.240,46;

- dell'Atto contabile di liquidazione n. 2022/13440/ALG del 5 dicembre 2022, con il quale si è proceduto alla liquidazione di € 300.000,00 sul capitolo di spesa n. 166033/2022 ad ARPEA, a valere sull'impegno n. 2022/15796 di cui al punto precedente;

- che le disposizioni per il Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola per l'anno 2022 di cui sopra, sono state pubblicate sul sito web regionale al seguente indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/ricerca-innovazione-multifunzionalita/attivita-ricercasperimentazione-dimostrazione-agricola-2017-2023>.

Atteso che, trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Regolamento n. 702/2014, si è provveduto:

- ad inserire tale aiuto nel catalogo del Registro degli Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (SIAN-CAR 1007620) e ad ottenere il codice di registrazione provvisorio del presente aiuto in via di concessione (SIAN-COR 1829982);
- ad eseguire le consultazioni preventive del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012 e s.m.i., per quanto riguarda gli aiuti di stato già concessi ai richiedenti e i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta “regola Deggendorf” e tali consultazioni preventive sono indicate nel dispositivo della Determinazione dirigenziale.

Preso atto che, con riferimento a quanto previsto dal decreto 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234” e successive modifiche e integrazioni, i dati identificativi degli aiuti concessi con tale provvedimento devono essere prontamente registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche

agricole e forestali.

Vista la determinazione dirigenziale n. 56 del 09/03/2007 con cui sono state approvate le procedure per la programmazione delle attività di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola.

Considerato che la D.G.R. n. 74 – 6067 del 25 novembre 2022 ha approvato le modalità per il finanziamento dei progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola per l'anno 2022 e 2023, prevedendo il finanziamento di progetti di ricerca prioritariamente finalizzati a:

- migliorare la qualità e la competitività delle produzioni agricole piemontesi;
- migliorare la gestione economica e sostenibile dei processi produttivi agricoli; con particolare riferimento all'ambito zootecnico, di difesa delle colture agrarie, alla conservazione e valorizzazione della biodiversità agraria vegetale, al miglioramento della gestione delle risorse idriche e all'aumento dell'efficienza nell'uso dell'acqua in agricoltura.

Vista l'importanza di trattare all'interno del programma di ricerca e sperimentazione 2022 iniziative volte a migliorare la qualità e la competitività delle produzioni agricole piemontesi.

Nell'ambito del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2022, il Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche ha individuato, applicando le modalità di finanziamento dell'attività a regia regionale di cui al punto 3) dell'allegato della determinazione dirigenziale n. 56 del 09/03/2007, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, una proposta progettuale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola per gli anni 2023 e 2024. In data 21 giugno 2023 prot n.18021, il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari ha conseguentemente presentato al Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche la proposta progettuale "Pura lana Piemontese" (di seguito Pie.La), agli atti del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche. Preso atto che il Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche, con il verbale istruttorio prot.n. 18615 del 27/06/2023, ha provveduto:

- ad istruire il progetto Pura lana Piemontese per gli anni 2023-2024 presentato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, verificando la correttezza e la completezza della documentazione presentata in base alla modulistica approvata con DD n. 56 del 9/3/2007;
- ad esprimere parere favorevole all'approvazione del Progetto Pura Lana Piemontese finalizzato a monitorare, migliorare e valorizzare la lana piemontese, attraverso la sua raccolta e la successiva selezione. Il progetto Pie.La è ritenuto coerente con quanto previsto dal Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola approvato con D.G.R. n. 74 - 6067 del 25 novembre 2022.

Il progetto di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola per l'anno 2023/2024, ammesso a finanziamento, a conclusione dell'istruttoria è:

- Spesa preventivata dall'Istituzione tecnico-scientifica per l'attuazione del progetto di ricerca: € 50.001,24;
- Spesa ammessa dal Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche per l'attuazione del progetto di ricerca: €50.001,24;
- Contributo richiesto dall'Istituzione tecnico-scientifica per l'attuazione del progetto di ricerca: € 40.000,00;
- Contributo concedibile dal Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche per l'attuazione del progetto di ricerca ai sensi della DGR n. 74 – 6067 del 25 novembre 2022: €40.000,00.

Verificata la disponibilità finanziaria con il Settore Servizi e Controlli per l'agricoltura, che ha impegnato le risorse sul capitolo n. 166033 per la realizzazione del presente progetto (nota prot. n. 29276 del 14/12/2022 e nota prot. n. 30957 del 29/12/2022).

In relazione a quanto sopra enunciato, nell'ambito del Programma regionale di ricerca,

sperimentazione e dimostrazione agricola 2021, il Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche ritiene:

1. di approvare il Progetto Pie.La per gli anni 2023-24 finalizzato a monitorare, migliorare e valorizzare la lana piemontese, attraverso la sua raccolta e la successiva selezione. Il Progetto Pie.La per gli anni 2023-24 è ritenuto coerente con quanto previsto dal Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola approvato con DGR n. 74 – 6067 del 25 novembre 2022;
2. di concedere, ai sensi delle disposizioni approvate dalla Giunta regionale con le deliberazioni n. 27 - 9074 del 01/07/2008 e s.m.i. e con la n. 74 – 6067 del 25 novembre 2022, un contributo regionale fino ad un massimo di € 40.000,00 al Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari - Largo Paolo Braccini, 2 - CAP 10095 Grugliasco (TO), P. IVA 02099550010 C.F. 80088230018 per finanziare il Progetto Pie.La per gli anni 2023-24;
3. di approvare, ai sensi dell'art. 47 della L.R. 12 ottobre 1978 n. 63, lo schema di convenzione tipo tra la Regione Piemonte e il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari per l'attuazione del progetto Pie.La per gli anni 2023-24 (allegato 1);
4. di stabilire che la convenzione tra la Regione Piemonte e Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari per l'attuazione del progetto Pie.La per gli anni 2023-24 decorre a partire dalla data della sua stipulazione e avrà scadenza il 31/03/2025;
5. disporre che, con riferimento a quanto previsto dal decreto 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", i dati identificativi degli aiuti concessi con tale provvedimento, VERCOR: 23756563 per quel che riguarda gli altri aiuti di Stato già concessi ai richiedenti e VERCOR: 23756556 per quel che riguarda i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta "regola Deggendorf", devono essere prontamente registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

Richiamato che l'onere complessivo di € 40.000,00 di cui al presente provvedimento, trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 2022/15796 di €1.048.240,46 assunto sul capitolo di spesa 166033/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 – annualità 2022 - con la determinazione dirigenziale n. 966/A1701B del 2 dicembre 2022.

Considerato che, con successivo provvedimento, sarà autorizzata ARPEA, ai sensi della convenzione rep. n. 331 del 31 agosto 2021 e dell'art. 5 della L.R. n. 16/2002, ad erogare il contributo regionale di euro 40.000,00 al Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, per finanziare il progetto di ricerca "Pie.La", secondo le condizioni sottoscritte dalle parti in convenzione e previa verifica della regolarità contributiva accertata mediante i canali telematici INPS/INAIL a disposizione (DURC), nonché previa verifica, per il saldo, delle spese sostenute e rendicontate dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari nell'attuazione del progetto di ricerca.

Vista la regolarità contributiva del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, accertata mediante acquisizione on-line del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) del marzo 2023 e scadenza 7 luglio 2023 (prot. INPS\_34981008).

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge n. 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico è stato assegnato al progetto di ricerca denominato "Pie.La" il seguente CUP - Codice Unico di Progetto: J14F23000230002.

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato dal D.lgs 25 maggio 2016 n. 97;

ritenuto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3, del D.lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Preso atto del "Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)".

Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

dato atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 8 della Legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014, è stato concluso nel termine di 180 giorni previsto dalla DGR n. 15 - 4621 del 4 febbraio 2022.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Dato atto che tutta la documentazione citata nel presente provvedimento è conservata agli atti del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche.

Tenuto conto di quanto indicato in premessa e delle risultanze istruttorie.

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, così come modificata dalla D.G.R. n. 1 - 3361 del 14 giugno 2021.;

#### *determina*

1. di approvare il Progetto Pie.La (Codice Unico di Progetto: J14F23000230002) per gli anni 2023-24 finalizzato a monitorare, migliorare e valorizzare la lana piemontese, attraverso la sua raccolta e la successiva selezione. Il Progetto Pie.La per gli anni 2023-24 è ritenuto coerente con quanto previsto dal Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola approvato con DGR n. 74 – 6067 del 25 novembre 2022;

2. di concedere, ai sensi delle disposizioni approvate dalla Giunta regionale con le deliberazioni n. 27 - 9074 del 01/07/2008 e s.m.i. e con la n. 74 – 6067 del 25 novembre 2022, un contributo regionale fino ad un massimo di € 40.000,00 al Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari - Largo Paolo Braccini, 2 - CAP 10095 Grugliasco (TO), P. IVA 02099550010 C.F. 80088230018 per finanziare il Progetto Pie.La per gli anni 2023-24;

3. di dare atto che l'onere complessivo di euro 40.000,00 di cui al presente provvedimento, trova

copertura finanziaria con l'Impegno n. 2022/15796 di €1.048.240,46 assunto sul capitolo di spesa 166033/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 – annualità 2022 - con la determinazione dirigenziale n. 966/A1701B del 2 dicembre 2022;

4. di approvare, ai sensi dell'art. 47 della L.R. 12 ottobre 1978 n. 63, lo schema di convenzione tipo tra la Regione Piemonte e il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari per l'attuazione del progetto Pie.La per gli anni 2023-2024 (allegato 1);

5. di stabilire che la convenzione tra la Regione Piemonte e il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari per l'attuazione del progetto Pie.La per gli anni 2023-2024 decorre a partire dalla data della sua stipulazione e avrà scadenza il 31/03/2025;

6. di stabilire che con successivo provvedimento sarà autorizzata ARPEA, ai sensi della convenzione rep. n. 331 del 31 agosto 2021 e dell'art. 5 della L.R. n. 16/2002, ad erogare il contributo regionale di €40.000,00 al Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, per finanziare il progetto di ricerca "pie.La", secondo le condizioni sottoscritte dalle parti in convenzione e previa verifica della regolarità contributiva accertata mediante i canali telematici INPS/INAIL a disposizione (DURC), nonché previa verifica, per il saldo, delle spese sostenute e rendicontate dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari nell'attuazione del progetto di ricerca;

7. di prendere atto che, trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Regolamento n. 702/2014, si è provveduto:

- ad inserire tale aiuto nel catalogo del Registro degli Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (SIAN-CAR 1007620) e ad ottenere il codice di registrazione provvisorio del presente aiuto in via di concessione (SIAN-COR 1829982);

- ad eseguire le consultazioni preventive del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012 e s.m.i., per quanto riguarda gli altri aiuti di Stato già concessi ai richiedenti (identificativo della richiesta: VERCOR - 23756563) e i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta "regola Deggendorf" (identificativo della richiesta: VERCOR - 23756556);

8. di disporre che, con riferimento a quanto previsto dal decreto 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto "regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", i dati identificativi degli aiuti concessi con tale provvedimento siano essere prontamente registrati nel registro aiuti del sian istituito presso il ministero delle politiche agricole e forestali e che, a seguito del presente provvedimento, si provvederà a validare, entro le scadenze previste, tali dati nel Registro stesso;

9. di stabilire inoltre che, ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del d.lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile. La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)  
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All.\_1\_schema\_convenzione\_Lana.pdf

Allegato 

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**REGIONE PIEMONTE**

**CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E L'UNIVERSITÀ DEGLI  
STUDI DI TORINO - DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE,  
FORESTALI E ALIMENTARI (DISAFA) - PER L'ATTUAZIONE DEL  
PROGETTO DI RICERCA "PURA LANA PIEMONTESE"**

PREMESSO CHE:

- la Regione Piemonte, ai sensi della L.R. 12 ottobre 1978, n. 63 e della L.R. 1 del 22 gennaio 2019, allo scopo di favorire lo sviluppo delle produzioni e della produttività in agricoltura, per migliorare le tecniche produttive, di trasformazione e commercializzazione ed in generale per favorire la più razionale utilizzazione tecnica, economica ed organizzativa di tutte le risorse impiegate ed impiegabili in agricoltura, nei settori delle produzioni vegetali, degli allevamenti animali e della lotta contro i parassiti animali e vegetali, può attuare studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione agraria applicata, di attività dimostrative o di lotta fitosanitaria per i singoli comparti produttivi provvedendovi direttamente o avvalendosi, previa convenzione, di Istituti scientifici e di analisi dello Stato, delle Università nonché di laboratori di altri Enti ed istituzioni particolarmente qualificati;

- ai sensi della L.R. 12 ottobre 1978, n. 63, l'Amministrazione regionale può altresì finanziare studi e ricerche e l'attuazione di programmi per la difesa attiva

delle colture agrarie dalle calamità atmosferiche, nonché studi e ricerche relative alla utilizzazione e trasformazione dei prodotti agricoli e forestali.

- si è inoltre tenuto conto , della domanda di innovazione che proviene dal settore agricolo.

Tutto ciò premesso tra:

la **Regione Piemonte** (C.F. 80087670016), Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche della Direzione Agricoltura e Cibo, nella persona del Responsabile pro tempore, Gianfranco Latino, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ - domiciliato, ai fini della presente convenzione, presso la sede regionale di Torino, Via Nizza, 330.

PEC produzioniagricarie@cert.regione.piemonte.it

E

**l'Università degli Studi di Torino** - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (P. I.V.A. 02099550010), che, ai fini della sottoscrizione della presente convenzione, è rappresentata dal rappresentante legale \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, domiciliata per la carica ricoperta in \_\_\_\_\_ a ciò autorizzato con deliberazione del \_\_\_\_\_,

PEC disafa@pec.unito.it

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO.

La presente convenzione ha ad oggetto la realizzazione del progetto di ricerca, "PURA LANA PIEMONTESE" approvato

dall'Amministrazione regionale con determinazione del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche n. ...., con la quale si è approvato anche il presente schema di convenzione.

Il Progetto, nelle sue articolazioni, è descritto nel documento agli atti del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche, Prot. 18021 del 21/06/2023 che ne individua dettagli e costi.

Salvo quanto disposto dall'articolo 4, la data prevista per la conclusione delle attività progettuali è individuata al 31/12/2024.

#### ART. 2 - RUOLI

Regione Piemonte delega all'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari il ruolo di Capofila del Progetto, con i compiti e le responsabilità di cui al Paragrafo 2.2 della D.G.R. n. 27-9074 del 1.7.2008, come da ultimo modificata con D.G.R. n. 32-3607 del 23 luglio 2021, che qui si intende integralmente richiamata.

E' individuato quale Coordinatore del progetto e referente scientifico il dott. Paolo Cornale.

I partecipanti al progetto, oltre all'Ente Capofila, sono l'ARAP (Associazione Regionale Allevatori del Piemonte) e il Consorzio Biella The Wool Company.

Il Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche, di seguito denominato "Settore competente", monitora l'attuazione della presente convenzione e cura l'istruttoria delle domande di pagamento.

#### ART. 3 - CONTRIBUTO REGIONALE

In attuazione della D.G.R. n. 33-6326 del 22/12/2022, per la realizzazione del Progetto, all'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari è concesso il contributo massimo complessivo di € 40.000,00.

#### ART. 4 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La vigenza della presente convenzione decorre dalla data della relativa sottoscrizione e avrà scadenza al 31/03/2025, in coincidenza con la data prevista per la trasmissione della domanda di pagamento di saldo.

Qualora, per comprovati motivi, l'attività non possa essere conclusa entro il 31/12/2024, in vigenza della convenzione l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari potrà richiedere, via PEC, al Settore competente, di fissare una nuova data per la conclusione delle attività progettuali.

#### ART. 5 - MODALITA' E PROCEDURE PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo concesso sarà liquidato:

- a seguito di domanda di acconto fino ad un massimo del 50% del contributo complessivo concesso, alla realizzazione di una parte dell'attività corrispondente all'importo dell'acconto richiesto;

- a seguito di domanda di saldo, alla realizzazione della totalità del Progetto.

Per la presentazione delle domande di pagamento, la rendicontazione delle spese e la liquidazione del contributo, si applicano le disposizioni della D.D. n. 762 del 16/7/2018 e s.m.i.

La domanda di pagamento dell'acconto potrà essere presentata dopo la sottoscrizione della presente convenzione e fino a novanta giorni prima della data di conclusione delle attività progettuali di cui all'articolo 1.

La domanda di pagamento del saldo dovrà essere presentata entro novanta giorni dalla data di conclusione delle attività progettuali.

Il pagamento del contributo regionale concesso è subordinato inoltre alla regolarità contributiva dell'Istituzione tecnico-scientifica attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC). In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Il rendiconto contabile allegato alla medesima dovrà essere approvato dall'organo deliberante dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari.

La liquidazione del contributo regionale concesso è subordinata alla regolare esecuzione del Progetto, su parere del Referente scientifico, e del Funzionario Istruttore individuato fra il personale del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche ed al rispetto delle altre condizioni stabilite nella presente convenzione.

Trattandosi di Progetto che comprende progetti di ricerca legati a ben precisi cicli biologici e considerato il calendario operativo, saranno considerate ammissibili le pertinenti spese connesse alle attività effettuate a partire dal 01/01/2023.

#### ART. 6 - PUBBLICITA' DEI RISULTATI DELLA RICERCA

I risultati del Progetto sono di proprietà della Regione Piemonte e Università degli Studi di Torino e saranno divulgati tramite il sito istituzionale della Direzione regionale Agricoltura e Cibo e/o attraverso il sito della Università degli Studi di Torino e/o tramite specifiche pubblicazioni.

Al fine di rispettare quanto previsto dal Reg. (UE)702/2014 in materia di compatibilità degli Aiuti di Stato alla ricerca e allo sviluppo nei settori agricolo e forestale con il mercato interno, il gruppo di ricerca si impegna formalmente a mettere a disposizione i risultati del progetto su internet dalla data di conclusione del progetto e a mantenere tali risultati a disposizione per un periodo di almeno cinque anni dalla data di conclusione del progetto sovvenzionato.

Il gruppo di ricerca, coordinato dal Capofila, ad ultimazione del Progetto o in fase intermedia qualora i dati ottenuti siano particolarmente significativi, è tenuto a presentare i risultati anche parziali del Progetto nei modi e nelle forme che saranno concordati con la Regione Piemonte.

Il gruppo di ricerca, coordinato dal Capofila, ad avvenuta consegna della documentazione allegata alla domanda di saldo del contributo, potrà divulgare i risultati complessivi del Progetto, citando la Regione Piemonte come Ente finanziatore.

#### ART. 7 - PENALITA' E RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

In assenza di richiesta di proroga ai sensi dell'articolo 4, nel caso in cui si verificano ritardi nell'esecuzione del Progetto e/o nella presentazione della domanda di pagamento del saldo e/o dei relativi allegati, il Settore competente individua una nuova data per la conclusione delle attività e/o per la presentazione della documentazione, comunicandola via PEC all'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari. In tale ipotesi, in relazione alla natura e all'entità del ritardo, potrà essere applicata una penale pari al 5% del contributo complessivo concesso.

Qualora, alla nuova data così indicata, il Progetto non sia stato concluso e/o la documentazione non sia stata presentata, il Settore competente potrà:

a) nel caso in cui l'attività progettuale realizzata nei termini non sia ritenuta significativa per Regione Piemonte

e/o le relative spese non siano state debitamente documentate, dichiarare l'Università degli Studi di Torino decaduta dal contributo concesso ai sensi dell'articolo 3, con conseguente obbligo di restituzione delle eventuali somme già versate, maggiorate degli interessi legali. In tale ipotesi, la presente convenzione si intenderà automaticamente risolta.

b) nel caso in cui l'attività progettuale realizzata nei termini sia ritenuta in tutto o in parte significativa per Regione Piemonte e le relative spese siano state debitamente documentate, corrispondere all'Università degli Studi di Torino quota di contributo, commisurato alle attività progettuali di interesse realizzate e alle relative spese documentate.

Non sono ammesse variazioni sostanziali al Progetto. Ogni variazione non sostanziale dovrà essere preventivamente comunicata alla Regione Piemonte, per la previa valutazione della persistenza della rilevanza scientifica dello stesso, pena la decadenza dal contributo concesso.

Eventuali modifiche alla presente convenzione dovranno in ogni caso essere adottate con provvedimento del Settore competente e dettagliate in un atto aggiuntivo.

ART. 8 - RECESSO

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dalla convenzione per motivi di interesse generale, con un preavviso scritto di almeno 30 giorni da notificare al Capofila. In tal caso l'Università degli Studi di Torino si impegna a portare a compimento tutte le attività in essere alla data di comunicazione dell'anticipato recesso.

ART. 9 - CODICE DI COMPORTAMENTO

Le parti contraenti dichiarano di conoscere e di accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento di cui al presente link: <http://trasparenza.regione.piemonte.it/atti-generalis>.

La violazione di detti obblighi può comportare la risoluzione del rapporto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

ART. 10 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679.

1. I dati personali dei sottoscrittori saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)", pertanto verranno raccolti e trattati

nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella convenzione e comunicati al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici.

2. I dati personali riferiti al personale incaricato per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione e trasmessi alla Regione Piemonte, saranno trattati secondo quanto previsto dal GDPR. L'acquisizione dei dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità di procedere alla stipulazione della convenzione.

3. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it).

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il dirigente responsabile pro-tempore del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche, domiciliato presso la sede operativa del Settore - via Nizza, 330 10127 Torino.

I responsabili esterni del trattamento dei dati personali sono il CSI-Piemonte ([comunicazione@csi.it](mailto:comunicazione@csi.it) - [protocollo@cert.csi.it](mailto:protocollo@cert.csi.it)) e Arpea ([info@arpea.piemonte.it](mailto:info@arpea.piemonte.it) [protocollo@cert.arpea.piemonte.it](mailto:protocollo@cert.arpea.piemonte.it)).

4. I dati dei sottoscrittori saranno trattati esclusivamente da soggetti e responsabili (esterni) incaricati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti ai sottoscrittori in qualità di interessati.

5. I dati personali riferiti ai sottoscrittori sono conservati per un periodo di 20 anni secondo quanto previsto dal Piano di fascicolazione e conservazione dell'ente Regione Piemonte.

6. I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione.

7. I sottoscrittori potranno esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma

dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al titolare, al responsabile della protezione dati (DPO) o al responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

8. Sarà cura dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari fornire ai dipendenti incaricati per lo svolgimento dell'attività l'informativa sul trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal GDPR.

ART. 11 - APPLICAZIONE DELL'ART. 53, COMMA 16-TER DEL D.Lgs. 165/2001

Ai fini e per gli effetti di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., l'Università degli Studi di Torino si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato e autonomo e a non attribuire incarichi ad ex

dipendenti della Regione Piemonte che hanno esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il mancato rispetto di tale obbligo comporta la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti ed il divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

#### ART. 12 - CUP

In conformità con quanto previsto dalla normativa vigente, al Progetto è assegnato il seguente codice CUP: *J14F23000230002*. Tale codice dovrà essere indicato in tutte le comunicazioni e gli atti inviati alla Regione Piemonte, oltre che sulla documentazione relativa alle spese ammissibili, in ottemperanza a quanto previsto con la D.D. n. 762 del 16/7/2018 e s.m.i.

#### ART. 13 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione e/o la validità della presente convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

#### ART. 14 - ONERI DI BOLLO E DI REGISTRAZIONE

La presente convenzione verrà registrata solo in caso d'uso e i conseguenti oneri saranno a carico dell'Università

degli Studi di Torino.

Le spese di bollo della presente convenzione sono a carico del Capofila. Il presente atto, letto e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà.

Letto, confermato e sottoscritto.

**REGIONE PIEMONTE**

Il responsabile del Settore

---

(Documento firmato digitalmente)

**Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze  
Agrarie, Forestali e Alimentari**

Il Rappresentante legale

---

(Documento firmato digitalmente)